

TRILATERALE: CHIUSI LAVORI WASHINGTON, ENTRANO CINA E INDIA

WASHINGTON

(ANSA) - WASHINGTON, 28 APR - La Commissione Trilaterale ha concluso oggi a Washington tre giorni di colloqui sui grandi temi del pianeta annunciando l'ingresso di Cina e India nella prestigiosa organizzazione che riunisce esponenti ad alto livello del mondo europeo, asiatico e americano.

L'ingresso dei delegati dei due paesi asiatici scatterà alla prossima riunione plenaria della Trilaterale, in programma dal 25 al 27 aprile 2009 in Giappone.

La Commissione Trilaterale, nata nel 1973 dall'iniziativa di pionieri come Gianni Agnelli, David Rockefeller ed Henry Kissinger, intende offrire la possibilità agli esponenti di diverse aree del pianeta di discutere in libertà (il dibattito ha carattere riservato e non è reso pubblico) problemi comuni offrendo una ampia gamma di punti di vista.

"La Trilaterale ha finalmente preso atto che il mondo è cambiato e non è più quello del 1973 - ha commentato Ernesto Vellano, segretario del Gruppo Italiano e presente ai lavori fin dalla nascita della organizzazione 35 anni fa - L'ammissione di Cina e India ristabilisce il principio di base di offrire un Forum agli esponenti dei maggiori paesi del mondo".

La sessione finale è stata dedicata alla crisi finanziaria globale, con un rapporto del vice-segretario del tesoro Usa Robert Kimmitt, che ha elogiato "l'egregio lavoro" di Mario Draghi, autore di un rapporto, presentato pochi giorni fa ai lavori dell'Fmi (Fondo monetario internazionale), su come fronteggiare la situazione. Nel dibattito alla Trilaterale è emerso il consenso sulla necessità di norme internazionali "nuove e più severe" sulle attività delle banche e dei grandi capitali.

Le sessioni dedicate alla politica internazionale hanno visto un ampio dibattito sulla questione Iran. Henry Kissinger ed altri partecipanti ai colloqui hanno sottolineato che la soluzione va cercata nel dialogo con Teheran, con la partecipazione dei paesi confinanti.

Uno dei discorsi più attesi era quello del numero due del Dipartimento di Stato, John Negroponte, che ha tracciato un ampio quadro della situazione internazionale sottolineando l'importanza di un ingresso della Cina "a tutto campo" nel sistema internazionale.

Ai lavori della Trilaterale ha partecipato anche una delegazione di una decina di esponenti italiani, compresi Carlo Secchi, Maurizio Sella, Silvio Scaglia, Stefano Silvestri e l'ex-ambasciatore italiano a Washington Ferdinando Salleo. (ANSA).

DI/

S0B NIE S91 QBXB

EST:TRILATERALE

2008-04-26 19:00

TRILATERALE: DIBATTITO POLITICA USA APRE LAVORI A WASHINGTON

(ANSA) - WASHINGTON, 26 APR - Una analisi della politica estera ed interna degli Stati Uniti ha aperto oggi a Washington le discussioni della Commissione Trilaterale - l'organizzazione che riunisce esponenti ad alto livello del mondo europeo, asiatico e nord americano - che ha in programma fino a lunedì intense sessioni dedicate ai grandi temi del pianeta.

La Commissione Trilaterale, che ha iniziato le sue riunioni annuali nel 1973 a Tokyo su iniziativa di pionieri come David Rockefeller, Gianni Agnelli ed Henry Kissinger, mira ad offrire ad esponenti del mondo europeo, asiatico e americano la possibilità di discutere in libertà (le discussioni hanno carattere riservato e non sono rese pubbliche) grandi temi comuni ed attuali offrendo una ampia gamma di punti di vista.

La riunione di Washington comprende nella sua agenda temi come il mutamento del clima, la questione Iran, i rapporti con la Cina e la crisi finanziaria globale.

La sessione iniziale, sulla politica Usa alla vigilia del cambio di amministrazione, è stata aperta da una presentazione del politologo David Gergen seguita da interventi dell'ex-segretario di

da una presentazione del politologo David Gergen seguita da interventi dell'ex-segretario di stato Henry Kissinger e del presidente della Brookings Institution Strobe Talbott. Durante i lavori della commissione sono previsti interventi di personalita' come il presidente della Banca Mondiale Robert Zoellick, del numero due del dipartimento di stato John Negroponte e del vice-segretario al Tesoro Robert Kimmitt che aprira' lunedì mattina le discussioni sul tema della crisi finanziaria mondiale e sulle sfide e sui rischi connessi. La Commissione Trilaterale ha un numero chiuso di 350 membri, divisi tra le tre regioni che la compongono (Europa, Asia e America). Ai lavori di Washington sono presenti circa 250 delegati, compresi una decina giunti dall'Italia. Tra i membri italiani della Commissione Trilaterale, presenti a Washington, figurano personalita' come Carlo Secchi, Silvio Scaglia, l'ex-ambasciatore a Washington Ferdinando Salleo, Maurizio Sella, Stefano Silvestri. L'ambasciatore italiano a Washington Gianni Castellaneta ha dato ieri sera alla residenza di Villa Firenze il benvenuto ai membri italiani della prestigiosa Commissione Trilaterale con una cena in loro onore. Il segretario generale del Gruppo Italiano Ernesto Vellano, che segue l'attivita' della Commissione Trilaterale fin dalla nascita nel 1973, ha sottolineato l'importanza del problema dell'ampliamento della organizzazione a paesi come Cina e India, un tema in discussione nella sessione annuale di Washington. (ANSA).

/
INT F004

TRILATERALE: DA OGGI RIUNIONE ANNUALE A WASHINGTON

WASHINGTON

(ANSA) - WASHINGTON, 25 APR - La riunione annuale della Commissione Trilaterale, che riunisce esponenti ad alto livello del mondo europeo, asiatico e nord americano, si apre stasera a Washington con un ricevimento che sarà seguito da sabato a lunedì da una intensa serie di sessioni dedicate ai grandi temi del pianeta: dal mutamento del clima alla crisi finanziaria internazionale.

All'appuntamento di Washington, il 36/mo della serie dall'inizio della attività della Commissione Trilaterale nel 1973 a Tokyo, parteciperanno circa 250 esponenti della prestigiosa organizzazione che ha un numero chiuso di circa 350 membri (divisi tra i tre continenti al centro della attività del gruppo).

Durante i lavori nella capitale americana, che proseguiranno fino al 28 aprile, sono previsti interventi di personalità come Henry Kissinger, Strobe Talbott, Robert Zoellick, il numero due del Dipartimento di Stato John Negroponte e il vice-ministro del Tesoro Usa Robert Kimmitt. La politica estera americana, la questione Iran, il mutamento del clima e la crisi finanziaria saranno tra le questioni al centro delle discussioni che hanno carattere riservato e non sono rese pubbliche. La Commissione Trilaterale è nata infatti proprio per offrire agli esponenti delle diverse aree del pianeta la possibilità di discutere in libertà problemi comuni arricchendone la comprensione e facilitandone la soluzione. (ANSA).